

» narj , mentre io scrivo per una cometa , che si vede nel Febbrajo
 » di quest' anno 1744 . -- ; benchè molti per nostro avviso avendo no-
 » tate le infauste conseguenze anche di quest' ultima , faranno d' o-
 » pinione , potere star benissimo d'accordo e periodo regolato , e or-
 » dinario avviso di guai non piccoli . Non siamo già altrettanto d'ac-
 » cordo con chiunque si ride , o dissimula gli effetti funesti delle cen-
 » sure Pontificie . Perciocchè di queste assai terribili gli abbiam no-
 » tati per l' addietro , anche nella vita mortale di molti , che parti-
 » ron da essa legati in terra dalla suprema Autorità , e si trovarono
 » infallibilmente legati anche altrove . Del resto anche l'*imperio tem-
 porale* così angusto , come lo vuole il Sig. *Muratori* , non fu poi
 » talmente ristorato , e assodato da Martino , che niente rimanesse
 » a fare a' Successori . Oprò egli molto , ma non tutto potè ottenere .
 » Bologna , una delle principali Città della Chiesa , la lasciò ribelle
 » col Legato rifugiato in Cento . La rappattumò per breve tempo
 » Eugenio IV . succeduto a Martino l' anno 1431 . e l' anno 1434 . la
 » troviamo di bel nuovo in rivolta . Cessarono in lei le intestine dis-
 » cordie l' anno 1438 . perchè restò invasa dal Piccinino d' ordine del
 » Duca di Milano , e trasse fico nella ribellione dalla Chiesa Imo-
 » la , e Forlì . Niccolò V . amatissimo da' Bolognesi , di cui era stato
 » Vescovo , ridusse veramente all' ubbidienza quella Città . E di que-
 » sto Pontefice favellando il nostro Annalista fa vedere , che non c'
 » ingannammo in chiamar lode apparente quella di Martino V . Non
 » cercò , egli dice — la dubbia gloria de' Papi , che profusero tanti
 » tesori in guerre , ma bensì procurando di mantenere i suoi popoli
 » in pace , e di far loro godere quelle rugiade , che Dio gli avea
 » mandate in congiuntura del Giubileo -- . Questi gerghi visti anche
 » in altre occasioni , in buon Toscano formano il parlare furbesco ,
 » e il Trasteverino , secondo Meo Patacca . Che relazione ha la ru-
 » giada alle oblazioni de' Fedeli ! Oltre di che è egli male informa-
 » to , se crede colar tesori in mano del Papa l' anno del Giubileo .
 » Ma non perdiamo il filo con digressioni .

» Torna bene , che si rammenti una delle principali imprese di
 » Martino per istabilire , e assodar l'*imperio temporale* della S. Sede .
 » Dice il Sig. *Muratori* , che morti l' anno 1430 . i due fratelli Carlo ,
 » e Malatesta , fu divisa la Signoria de' Malatesti fra tre figli illegit-
 » timi di Pandolfo altro fratello , cioè Roberto , Sigismondo , e Ma-
 » latesta Novello ; e che il Pontefice profittò della loro discordia
 » con mandar sue genti d' arme ; onde riebbe Borgo S. Sepolcro ,
 » Osimo , Cervia , Fano , la Pergola , e Sinigaglia . Questa impresa ,
 » e quella dell'Aquila , quando sconfitto e ucciso Braccio , il Ponte-

» fice